



Citta' di Pinerolo

Provincia di Torino

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N. **76** DATA **14/3/2012**

OGGETTO:

Autorizzazione al sindaco a costituirsi in giudizio ed a rappresentare l'ente nel procedimento contenzioso tributario proposto dal signor
- OMISSIS - avverso l'avviso di accertamento I.C.I. n. 23274 per l'anno 2005 emesso dal comune di Pinerolo. CIG ZCD03A9A80.

Provv.In.	Cat.cls.	F.A.	Int.	I.	L
76 GC 12	05/03.01	1/12			

L'anno duemiladodici, il giorno quattordici, del mese di marzo, alle ore 9,30 in PINEROLO, nella solita sala delle adunanze del palazzo comunale, convocata a norma di legge, si è riunita la giunta comunale.

Risultano presenti:

1. BUTTIERO Eugenio	Sindaco
2. ALCHERA Tiziana	Vice Sindaco
3. ROSSETTO Luigi	Assessore
4. AGLIODO Franco	Assessore
5. PIVARO Paolo	Assessore
6. ZANONI Magda	Assessore
7. PISANIELLO Angelo	Assessore

Risultano assenti giustificati:

Assiste alla seduta il Segretario comunale dott.ssa Annamaria LORENZINO.

A relazione dell'Assessore alle risorse

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il ricorso presentato dal Signor - OMISSIS - alla Commissione Tributaria Provinciale di Torino, nel quale il ricorrente dichiara illegittimo l'avviso di accertamento I.C.I. n. 23274 per l'anno 2005 emesso dal Comune di Pinerolo, notificato in data 10/12/2010.

Ritenuto, sulla base di elementi assunti presso l'Ufficio Tributi del Comune, che il succitato avviso di accertamento emesso risulti legittimo e giuridicamente fondato.

Ritenuto quindi dover procedere con atti di controdeduzione al fine della resistenza in giudizio di fronte alla Commissione Tributaria Provinciale di Torino.

Visti:

- l'art. 11, comma 3 D. Lgs. 546/1992, come modificato dall'art. 3-bis D.L. 31/3/2005 n. 44, convertito in L. 31/5/2005 n. 88, relativo alla capacità di stare in giudizio dell'Ente Locale;
- l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 in merito alle competenze della Giunta Comunale;
- le sentenze n. 7190 del 30/5/2000, n. 1442 del 9/2/2000 e n. 11064 del 10/10/1992 con le quali la Corte di Cassazione ha ripetutamente sostenuto che la competenza a decidere l'instaurazione di un giudizio da parte di un ente locale o la resistenza in giudizio dello stesso spetta alla Giunta Comunale.

Ritenuto che, pur a fronte delle modifiche apportate all'art. 11, comma 3 D.Lgs. 546/1992 dall'art. 3-bis D.L. 31 marzo 2005 n. 44, convertito in L. 31 maggio 2005 n. 88, tale deliberazione della Giunta Comunale rimanga comunque necessaria per legittimare la costituzione in giudizio del Comune, ovvero l'instaurazione di un diverso giudizio da parte dell'Ente.

Considerato che in tema di contenzioso tributario è consentito che gli uffici finanziari o gli enti locali possano farsi assistere in giudizio da difensori abilitati iscritti all'albo (cfr. ex multis Cassazione Civile, Sez. Trib., 6.9.2004, n. 17936).

Ritenuto quindi di proporre ricorso per tutelare gli interessi del Comune, affidando incarico di patrocinatore del Comune ad un avvocato abilitato.

Dato atto che la nomina di un patrocinatore legale rientra nella tipologia di affidamento dei servizi legali di cui all'allegato 2B del D. Lgs. n. 163/2006 e SMI.

Visti gli artt. 20,1 e 27 del D. Lgs. n. 163/2006 e gli artt. 21 comma 2 e 96, 97 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune.

Visto il preventivo di spesa per l'incarico di patrocinio ed assistenza legale per la causa in oggetto avanti alla C.T.P. di Torino, trasmesso dall'Avvocato Maurizio Fogagnolo, con studio ad Ivrea in Vicolo Cerai n. 3, legale di fiducia dell'Ente ed esperto in diritto tributario degli enti locali.

Ritenuto pertanto affidare la rappresentanza del Comune all'Avv. Maurizio Fogagnolo del Foro di Ivrea, eleggendo domicilio presso lo studio di quest'ultimo.

Visti:

- l'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 52 comma 2 del vigente Statuto Comunale, ai sensi del quale il Sindaco rappresenta l'Ente anche in giudizio previa deliberazione della Giunta Comunale.

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta di adozione della presente deliberazione del responsabile del servizio finanziario, dott. Roberto Salvaia in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

con voti unanimi espressi ai sensi dell'art. 11 del vigente Regolamento della Giunta Comunale

DELIBERA

1) Di autorizzare il Sindaco pro-tempore di questo Comune a costituirsi ed a stare in giudizio in tutti i gradi, sia come parte resistente sia come parte attrice in appello o interveniente, fino all'eventuale ricorso per Cassazione, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 546/1992, nel procedimento contenzioso tributario proposto dal Signor - OMISSIS - avverso questo Comune, contro l'avviso di accertamento I.C.I. n. 23274 emesso per l'anno 2005, notificato in data 10/12/2010.

2) Di nominare patrocinatore e rappresentante del Comune di Pinerolo, l'Avv. Maurizio Fogagnolo del Foro di Ivrea, attribuendo allo stesso tutti i poteri di legge, ivi compreso quello di farsi sostituire, rinunciare alla lite, transigere e conciliare.

3) Di dare atto che la spesa presunta di € 1.132,56 (C.P.A 4% ed I.V.A. 21% incluse) per l'incarico di patrocinio ed assistenza legale avanti alla C.T.P. di Torino, conseguente all'adozione della presente deliberazione, sarà impegnata con successiva determinazione dirigenziale sull'intervento 1010403 - cap. 1028000 del Bilancio di previsione del corrente esercizio.

4) Di dare altresì atto che:

- per l'affidamento del servizio di patrocinio legale in oggetto per il primo grado di giudizio è stato attribuito il Codice CIG: ZCD03A9A80;
- la spesa netta prevista non risulta superiore ad € 5.000,00 e, pertanto, non sussiste l'obbligo di trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;
- il responsabile dell'ufficio tributi valuterà, tenuto conto dell'esito della sentenza della Commissione Tributario Provinciale ed in accordo con lo studio legale, l'eventuale opportunità, in termini di rapporto costi benefici, di resistenza nei successivi gradi di giudizio, provvedendo ad adottare i rispettivi impegni di spesa.

5) Di pubblicare la presente deliberazione sul sito web del Comune di Pinerolo, ai sensi dell'art. 3, comma 54, della legge n. 244/07.

6) Di disporre che la presente deliberazione, in conformità all'art. 125 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, sia trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

7) Di dichiarare a voti unanimi espressi nei modi di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere in tempo utile agli adempimenti necessari.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco

f.to: Eugenio BUTTIERO

Il Segretario Comunale

f.to: Annamaria LORENZINO

La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio del comune in data odierna e, come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla residenza comunale, li 16 MAR. 2012

Il Segretario Comunale

f.to: Annamaria LORENZINO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000)

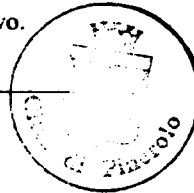
dalla residenza comunale, li _____

Il Segretario Comunale

f.to: _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li 16 MAR. 2012



Il Segretario Comunale

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi

dal _____ al _____, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;

Dalla residenza comunale, li _____

Il Segretario Comunale

f.to: _____
